

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Gruppo di lavoro sulla canapa: unilaterale?

In seguito alle recenti reiterate campagne contro la coltivazione e il commercio della canapa - che personalmente considero in gran parte strumentali ed elettoralistiche - il Governo ha costituito un gruppo di lavoro interdipartimentale sulla coltivazione della canapa. In questo gruppo di lavoro il Coordinamento svizzero canapa (CSC), sezione Ticino, ha chiesto di essere rappresentato.

Secondo il Corriere del Ticino del 28 febbraio 2003, il Consigliere di Stato Luigi Pedrazzini ha risposto: "Non posso considerare interlocutori dell'autorità cantonale persone perlomeno sospettate di svolgere un'attività non legale".

A questo punto, si può immaginare che il direttore del Dipartimento delle istituzioni non consideri interlocutori delle autorità cantonali, per esempio, l'organizzazione degli esercenti, fra i cui membri, come è risultato in recenti inchieste, vi è chi è sospettato di vendere bevande alcoliche ai minorenni, o l'Ordine dei farmacisti, fra i cui membri vi sono state persone sospettate di vendere medicinali pericolosi o sostanze dopanti. Finora, era acquisito che nel nostro ordinamento giuridico il sospetto di svolgere un'attività non legale non costituisca una condanna preventiva, nè tantomeno che una organizzazione fosse responsabile delle sospette colpe di qualche suo membro. Forse il Consigliere di Stato Pedrazzini è influenzato dal concetto di guerra preventiva di George W. Bush, che del resto, sull'argomento canapa, ragiona comunque tuttora in termini di "guerra alla droga".

Il sottoscritto deputato, convinto che il coinvolgimento dei rappresentanti dei produttori e dei commercianti interessati non possa che essere utile a una soluzione equa e razionale del cosiddetto problema della canapa, chiede dunque al Consiglio di Stato:

1. il Governo cantonale sottoscrive la suddetta dichiarazione alla stampa del capo del DI?
2. Qual è la composizione del gruppo di lavoro canapa e in che misura vi sono rappresentate le componenti proibizioniste e antiproibizioniste?
3. Il Governo cantonale ha risposto, e in quali termini, alla richiesta del CSC-TI di partecipare al gruppo di lavoro?

GIORGIO CANONICA